

Codice DB1000

D.D. 28 novembre 2011, n. 374

Fornitura di strumentazione per la rete di regionale di monitoraggio delle acque sotterranee e delle sorgenti della Regione Piemonte. Autorizzazione all'indizione della gara d'appalto mediante procedura aperta. Impegno di Euro 96.750,00 sul cap. 126104/11.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la rete di monitoraggio delle acque sotterranee è stata sviluppata a partire dal 1996 ed è attualmente strutturata sulla base delle disposizioni di cui alle direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE., recepite nei decreti legislativi 152/2006 e 30/2009;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha, tra l'altro, affidato alle Regioni il compito di elaborare programmi di monitoraggio per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all'interno di ciascun bacino idrografico;
- a completamento del quadro conoscitivo relativo agli acquiferi presenti nel territorio regionale è emersa la necessità di avviare lo studio degli acquiferi fratturati e carsici e dei principali orizzonti sorgivi ad essi connessi nella parte montana;
- con la D.G.R. n. 18-9288 del 28.07.2008 è stato approvato un programma pluriennale di attività in materia di risorse idriche comprensivo della scheda progetto n. 9 riguardante il progetto di monitoraggio delle risorse idriche sorgive del territorio piemontese (MORIS) da svilupparsi in un triennio;
- per lo svolgimento delle attività del progetto MORIS, il quale prevede lo studio idrogeologico e il monitoraggio delle sorgenti più rappresentative del territorio montano e collinare regionale, è stata stipulata la Convenzione rep. n. 14037 dell'11/12/2008 (approvata con Determinazione n. 635/DA10.08 del 18.11.2008), per la collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte, Direzione "Ambiente" e il Politecnico di Torino - DITAG, contenente tra l'altro il programma delle attività da svolgersi in 3 fasi nel triennio 2009-2011;

Rilevato che:

- il Sistema regionale di monitoraggio automatico è finalizzato all'aggiornamento sistematico delle conoscenze fisiche ed evolutive sul territorio regionale, alla fornitura di dati necessari alle valutazioni previsionali a breve e medio termine per la prevenzione di situazioni di rischio e alla gestione delle risorse idriche, la verifica del grado d'efficacia e congruità delle linee di pianificazione, la messa a disposizione per l'utenza regionale ed il pubblico di una banca dati omogenea e certificata;
- l'architettura generale della rete di monitoraggio delle acque sotterranee, derivante dai progetti "PRISMAS", ha individuato un insieme di punti di misura del livello piezometrico e della qualità delle acque sotterranee;
- 118 punti di misura sono stati attivati mediante la realizzazione di piezometri strumentati per la misura in continuo del livello piezometrico nell'ottica di migliorare le conoscenze delle caratteristiche dei corpi idrici sotterranei, la definizione delle aree soggette a criticità ambientale, la progettazione degli interventi di mitigazione degli impatti verso le risorse idriche sotterranee e al fine di ottenere dati utili alla definizione del bilancio idrogeologico.

Considerato che si rende necessario:

- un intervento di manutenzione adeguativa sulla rete piezometrica finalizzato ad apportare significative migliorie nel funzionamento di sonde piezometriche installate nei relativi piezometri del tipo "Orphimedes", realizzati nell'ambito del primo nucleo funzionale di rete di monitoraggio delle acque sotterranee, in quanto ad ogni campagna semestrale di manutenzione un numero sempre maggiore di sonde piezometriche necessita di essere rimosso e portato in riparazione, con conseguenti gravi discontinuità nell'acquisizione dei dati piezometrici;

- provvedere a dare attuazione alle risultanze alle quali è pervenuto Il progetto MORIS, il quale ha individuato 17 sorgenti da strumentare per la misura in automatico di livello, temperatura e conducibilità elettrica specifica, in siti che sono già attrezzati per accogliere tale strumentazione.

Rilevato, altresì, che, nel dettaglio, l'intervento di adeguamento sulla rete piezometrica consiste:

- nella sostituzione in 25 punti, già facenti parte della rete regionale di monitoraggio delle acque sotterranee e caratterizzati dalla falda acquifera estremamente superficiale, degli strumenti di misura installati con nuove 25 sonde piezometriche, maggiormente idonee ad operare nelle condizioni di criticità riscontrate;

- nell'acquisizione di 350 (trecentocinquanta) m di uno speciale cavo immergibile, di interconnessione tra la parte immersa della sonda piezometrica e il dispositivo di testa pozzo;

- nell'acquisizione di uno specifico terminale di campo, di tipo "rugged pc", in grado di poter essere utilizzato per lo scarico dati in campagna nelle condizioni operative più critiche.

Dato atto che con D.G.R. n. 18 – 9288 del 28 luglio 2008, riguardante il programma triennale di attività in materia di risorse idriche in attuazione del D.Lgs. 152/2006, è stata approvato il sottoprogetto n. 6b "Manutenzione adeguativa rete di monitoraggio automatica delle acque sotterranee" relativo all'intervento di adeguamento di cui sopra.

Considerato che occorre garantire, per il rilevamento dei dati piezometrici finalizzati all'attuazione del Piano di tutela delle acque, di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la massima funzionalità ed efficacia possibile del complessivo sistema di monitoraggio esistente.

Considerato, inoltre, che, dato il contenuto tecnologico dei sistemi di monitoraggio, occorre affidare la fornitura della strumentazione della rete regionale di monitoraggio delle acque sotterranee e delle sorgenti ad una Ditta che presenti le necessarie garanzie di competenza ed affidabilità.

Ritenuto di procedere ad aggiudicare la fornitura in argomento in modo autonomo, senza avvalersi delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., essendo le stesse assolutamente non comparabili con l'oggetto dell'affidamento medesimo.

Considerato, altresì, che:

- l'operatività della rete regionale di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee è garantita dalla manutenzione e gestione idraulica delle stazioni di misura;

- il Servizio di manutenzione e gestione idraulica delle stazioni idrometriche e piezometriche (Servizio B), per il periodo 2008÷2013, è stato affidato, all'A.T.I.: Hydrodata S.p.A. - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con il contratto Rep. n. 13248 dell' 11/02/2008.

Rilevato che il Capitolato speciale d'appalto, relativo al Servizio B, prevede, all'art. 5.2.2, la facoltà dell'Amministrazione di mettere in atto tutti gli interventi di manutenzione adeguativa che si rendessero necessari, dopo la consegna dei lavori, al fine di migliorare l'efficacia e la significatività delle misure.

Rilevato, altresì, che:

- per l'installazione in situ delle nuove sonde piezometriche, oggetto della fornitura, si provvederà mediante la collaborazione dell'A.T.I. affidataria del Servizio B di manutenzione della rete di monitoraggio, nell'ambito del Contratto attualmente in corso (Rep. n. 13248 dell' 11/02/2008);

- per l'installazione in situ e la necessaria calibratura, durante un anno idrologico, della strumentazione per il monitoraggio delle 17 sorgenti selezionate come rappresentative, oggetto della fornitura, si provvederà mediante la collaborazione istituzionale del Politecnico di Torino – DITAG;

- la predetta collaborazione avverrà nell'ambito delle attività necessarie a completare il progetto MORIS, previste dal rinnovo per 12 mesi della Convenzione Regione Piemonte – Politecnico di Torino, rep. n. 14037 dell' 11.12.2008, da attivarsi, a titolo oneroso, con un separato provvedimento.

Ritenuto, quindi, necessario, per quanto sopra esposto, provvedere all'affidamento della sola fornitura di strumentazione automatica per la rete di monitoraggio delle acque sotterranee e delle sorgenti della Regione Piemonte, mediante l'indizione di una specifica gara d'appalto con procedura aperta ex art. 55, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., secondo il criterio di

aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del citato D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Visto il progetto della "Fornitura di strumentazione per la rete di monitoraggio delle acque sotterranee e delle sorgenti della Regione Piemonte", predisposto dalla Direzione regionale "Ambiente" ai sensi dell'art 279 "Progettazione di servizi e forniture e concorsi di progettazione di servizi e forniture" del D.P.R. 207/2010, il quale, al fine di identificare l'oggetto della prestazione della fornitura di beni da acquisire, contiene:

1. la Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura;
2. il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene e il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene;
3. il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
4. lo schema di Contratto;

che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A).

Dato atto che, trattandosi di appalto di mera fornitura, non è necessario illustrare, nel progetto di cui sopra, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza, di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, (lett. b, comma 1, art. 279 del D.P.R. 207/2010).

Considerata la necessità di approvare il suddetto progetto e di indire la summenzionata gara d'appalto.

Vista la circolare n. 7764/org/37/SG, in data 17 ottobre 1997, con la quale sono state ripartite le competenze in materia di procedure inerenti l'attività contrattuale della Regione, assegnando al Settore "Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici" le funzioni aventi evidenza pubblica.

Dato atto che l'importo stimato per l'affidamento della fornitura in questione ammonta a complessivi € 79.958,68 (settantanovemilanovecentodnquantotto/68) oltre IVA al 21% per un totale di € 96.750,00, con l'opzione di estendere la fornitura a nuove apparecchiature con le stesse caratteristiche di quelle messe in gara, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. a₂) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Atteso che alla spesa di € 96.750,00 (IVA compresa) si fa fronte mediante impegno sul capitolo 126104/2011 (Assegnazione 100865), ove sono stati iscritti i fondi assegnati con il D.M. del 26 aprile 2011, per l'annualità 2011, pari ad € 129.000,00 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento (Acc. 798/2011 – Rev. 7514/2011).

Ritenuto di affidare l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 163/06 s.m.i, all'ing. Matteo De Meo in forza alla Direzione "Ambiente".

Tutto ciò premesso,

vista la D.G.R. n. 4-2860 del 9 novembre 2011 con la quale la Giunta Regionale ha integrato le risorse stanziare precedentemente sul Bilancio regionale;

visto il D.Lgs. 163/06 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 26/2010 "Bilancio annuale di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011 - 2013".

determina

di provvedere all'indizione della gara d'appalto relativa alla "Fornitura di strumentazione per la rete di monitoraggio delle acque sotterranee e delle sorgenti della Regione Piemonte";

- di adottare la procedura aperta ex art. 55, comma 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;
 - di approvare il progetto della "Fornitura di strumentazione per la rete di monitoraggio delle acque sotterranee e delle sorgenti della Regione Piemonte", relativo alla gara di cui sopra, contenente:
 1. la Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura;
 2. il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene e il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene;
 3. il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 4. lo schema di Contratto;allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A);
 - di demandare al Direttore regionale alle "Risorse Umane e Patrimonio" l'incarico di compiere, d'intesa con il sottoscritto Direttore all'"Ambiente", tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara in oggetto, compresa la formalizzazione del Bando di gara, del Disciplinare di gara, la nomina della Commissione tecnica di aggiudicazione e l'approvazione dei risultati della gara, ai sensi della circolare 7764/ORG/37/SG del 17/10/97;
 - di stabilire che si potrà procedere all'aggiudicazione qualora venga presentata anche una sola offerta;
 - di dare atto che alla relativa spesa di € 96.75000 (IVA compresa), occorrente per acquisire la fornitura prevista dalla gara d'appalto in oggetto, si fa fronte mediante impegno sul capitolo 126104/2011 (Assegnazione 100865), a favore dell'aggiudicatario della gara d'appalto;
 - di dare atto che tale importo rappresenta quota parte della somma di € 129.000,00 acquisita sul bilancio regionale sul capitolo di entrata n. 26917/2011 (Acc. 798/2011 – Rev. 7514/2011);
 - di stabilire che la liquidazione dell'importo di aggiudicazione verrà liquidato con le modalità previste all'Art. 1.13 (Consegna dell'apparecchiatura e accettazione della fornitura) del Capitolato speciale;
 - di affidare l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 163/06 e s.m.i, all'ing. Matteo De Meo in forza alla Direzione "Ambiente".
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio